

Svolta la seconda giornata della stampa



Si è svolta, presso la sede della Fondazione Carivit, a Palazzo Brugiotti, a Viterbo, la **Seconda giornata della stampa**, indetta dal Vescovo di Viterbo, **Orazio Francesco Piazza** in collaborazione con l'Ucsi di Viterbo. L'incontro ha avuto

come relatore, il responsabile di Unicef Italia, **Andrea Iacomini**, che ha parlato del difficile compito di comunicare le emergenze, in particolare quelle che riguardano i bambini. Prima della relazione di Iacomini, ha portato i suoi saluti **don Emanuele Germani**, responsabile dell'ufficio Comunicazioni sociali della diocesi di Viterbo, che ha ringraziato il Vescovo per aver istituito questa giornata della stampa da quando, lo scorso anno, si è insediato a Viterbo, che rappresenta un momento di incontro con gli operatori della comunicazione e di formazione su temi importanti, come quello delle emergenze sociali e comunicazioni.

Ha preso, quindi, la parola **Wanda Cherubini**, presidente dell'Unione cattolica stampa italiana di Viterbo, che ha portato i saluti del presidente dell'Ucsi Lazio, **Maurizio Di Schino** per poi spiegare cosa sia l'Ucsi e concentrare, quindi, l'attenzione sul tema dell'incontro, evidenziando come sia difficile mantenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica sulle tragedie che riguardano il mondo e che, coinvolgono,

purtroppo milioni di bambini, senza fare distinzioni tra tragedie di serie A e tragedie di serie B.

E' stata, quindi, la volta del **Vescovo Piazza** che ha ringraziato l'amico Iacomini della sua presenza e poi la presidente dell'Ucsi di Viterbo e l'associazione, che prima dell'incontro ha consegnato al Vescovo un piccolo omaggio. Mons. Piazza ha, quindi, ringraziato tutti i giornalisti intervenuti. "Siete diventati progressivamente compagni di strada e questo per me è il momento più bello, questo riconoscimento nel riconoscerci: voi conoscete un po' più il Vescovo ed io conosco un po' di più voi. Vi sono grato perché attraverso le vostre testate vedo l'agenda della realtà che vivo". Il Vescovo ha poi fatto un appello: "Ricordati della dignità dell'uomo, tutto quello che accade nella giornata deve essere letto in questa chiave di lettura, ricordandosi della nostra dignità umana". Ha poi enfatizzato che la Chiesa dovrebbe leggere i giornali poiché questi contribuiscono a una visione più ampia del mondo. Secondo Piazza, i giornali rappresentano una ricchezza poiché permettono di immergersi nelle notizie e di percepire la sensibilità dei giornalisti. Questa sensibilità non riguarda solo l'etica professionale, ma anche un senso di compassione verso il proprio territorio e le persone che lo abitano.

Il portavoce Unicef Italia, **Andrea Iacomini** ha ringraziando il Vescovo per questo invito. "E' stata una gioia riabbracciarti in questa città – ha esordito Iacomini rivolgendosi al Vescovo – sei una garanzia per questa città. Sono onorato di essere qui per raccontare quello che faccio. Non tutti ci danno questa possibilità. E' talmente complicato trovare lo spazio in più, quello della quotidianità. Ringraziando Dargent D'Amico per il messaggio inviato a Sanremo ho detto che ci sono 500 milioni di bambini che in questo momento sono in zone di conflitto e ieri Eros Ramazzotti ha ripreso questo dato per dire basta alla guerra. L'Unicef è una fonte primaria, quando scoppia un'emergenza siamo noi i primi sul campo a raccontare.

Però poi passano i giorni, si perde l'interesse per la quotidianità di questa tragedia, si crea una sorta di assuefazione. Ci sono crisi di serie A e crisi di serie B. Oggi è Gaza la crisi di serie A, ma vi ricordo che ci sono anche 50 mila bambini sott'acqua in Libia". **Iacomini** ha poi rivolto un pensiero ai migliaia di colleghi Unicef che si trovano in mezzo alle bombe, alle malattie come ai tanti altri operatori umanitari. "Danno credibilità alle cose che facciamo, ma se non c'è un'alleanza tra i media che mi permette di raccontare quello che facciamo, dove lo facciamo e se lo facciamo, capite che è tutto molto difficile". **Iacomini** ha poi rimarcato come vi sia una sola pace, senza colori politici e come siano aumentati i bambini malnutriti nel mondo. Ha poi evidenziato l'importanza dei social per comunicare queste tragedie. "Noi raccontiamo il dolore attraverso immagini filtrate, attraverso le storie. Poi una riflessione importante: "I grandi eroi di questi tempi sono i padri e le madri resilienti, i bambini che senza braccia e mani continuano a giocare nei campi profughi, non ci sono più purtroppo Madre Teresa, Nelson Mandela, John Fitzgerald Kennedy. Quindi come ci aiutiamo a raccontare tutto questo? Con delle forti alleanze".



Mercoledì delle Ceneri: il Vescovo Orazio Francesco presiede il rito nella Cattedrale "San Lorenzo"



Il Vescovo Orazio Francesco, presiederà alle ore 21 di mercoledì 14 febbraio, la celebrazione eucaristica con il rito di imposizione delle ceneri nella Cattedrale "San Lorenzo" a Viterbo. Al rito che segnerà l'inizio del tempo quaresimale parteciperanno i parroci delle parrocchie della città, le comunità religiose e i fedeli.

Scuola di Preghiera per giovani

Maestro insegnaci a pregare
Scuola di Preghiera per giovani

Casa della Propedeutica, Cura di Vetralla

Giovedì Ore 19,00

- ✓ 22 febbraio
- ✓ 29 febbraio
- ✓ 07 marzo
- ✓ 14 marzo
- ✓ 21 marzo

Gli incontri terminano alle ore 20.00.
Chi lo desidera, può fermarsi a cena con noi, avvisandoci prima al numero
WhatsApp 0761481249

Scuola di Preghiera per giovani, iniziativa del Servizio Diocesano di pastorale giovanile, pastorale vocazionale e propedeutica del seminario diocesano di Viterbo.

Pastorale Vocazionale : “Mettiamo ordine”

Lo sai che la tristezza è il primo effetto del disordine?

mettiamo ordine

per chi per giovani e adulti dai 20 ai 40 anni

Calendario

Incontri del martedì ore 21:
 20 febbraio ANCHE DIO INIZIA DAL CAOS
 5 marzo DIMMI COME MANGI E TI DIRÒ CHI SEI
 12 marzo AMORE DI MAMMA, HAI MANGIATO?
 19 marzo SANTO PIACERE
 9 aprile SIGNORE, RENDIMI CASTO MA NON SUBITO
 23 aprile DIO CI REGALA LA SUA MAGLIETTA
 7 maggio IL DENARO NON SAREBBE CATTIVO, SE TUTTI LO AVESSERO

Weekend residenziale
 al Monastero delle Clarisse a Farnese
 11 maggio L'UNICO MODO DI FARE UN OTTIMO LAVORO & AMARE QUELLO CHE FAI
 11 maggio CHI NON RISICA, NON ROSICA

PER INFO E ISCRIZIONI:
 INVIA WHATSAPP A
 SR CLAUDIA 3896328143

Segnaliamo questa interessante iniziativa per tutti i giovani della diocesi dai 20 ai 40 anni promossa dall'ufficio diocesano per la pastorale vocazionale insieme alle sorelle clarisse di Viterbo e Farnese.

XXXII Giornata Mondiale del Malato 2024: 11 febbraio



TRIDUO DI PREPARAZIONE
Giovedì 8 febbraio - Basilica di Santa Rosa
ore 17:30: S. Rosario meditato

Venerdì 9 febbraio - Villa Rosa

ore 16:00: Adorazione eucaristica animata dalla Comunità delle Suore Ospedaliere

Sabato 10 febbraio - Chiesa delle Duchesse

ore 16:30: Lectio divina animata dai padri del Verbo Incarnato

Domenica 11 febbraio - Basilica Santuario Madonna della Quercia

ore 15:00: S. Rosario - ore 15:30: CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA
presieduta da S.E. Mons. Orazio Francesco Piazza



Il Vescovo Orazio Francesco alle ore 15.30, presiederà la Celebrazione Eucaristica presso la Basilica

Santuario Santa Maria della Quercia in Viterbo. La liturgia sarà animata dalle associazioni di Volontariato. La giornata del malato è promossa dall'Ufficio Diocesano di Pastorale della salute in collaborazione con l'Unitalsi Sottosezione di Viterbo e l'Associazione Medici Cattolici Italiani.

La celebrazione della XXXII Giornata Mondiale del Malato, che ricorre l'11 febbraio, memoria della Beata Vergine Maria di Lourdes, è momento propizio per riservare una speciale attenzione alle persone malate e a coloro che le assistono, sia nei luoghi deputati alla cura sia in seno alle famiglie e alle comunità.

Nel suo messaggio per questa giornata papa Francesco ricorda che: *“La malattia fa parte della nostra esperienza umana. Ma essa può diventare disumana se è vissuta nell’isolamento e nell’abbandono, se non è accompagnata dalla cura e dalla compassione. Quando si cammina insieme, è normale che qualcuno si senta male, debba fermarsi per la stanchezza o per qualche incidente di percorso. È lì, in quei momenti, che si vede come stiamo camminando. [.....] Perciò, in questa XXXII Giornata Mondiale del Malato, nel pieno di un percorso sinodale, vi invito a riflettere sul fatto che proprio attraverso*

l'esperienza della fragilità e della malattia possiamo imparare a camminare insieme secondo lo stile di Dio, che è vicinanza, compassione e tenerezza".

"La Giornata Mondiale del Malato, – ricorda ancora il papa – non invita soltanto alla preghiera e alla prossimità verso i sofferenti; essa, nello stesso tempo, mira a sensibilizzare il popolo di Dio, le istituzioni sanitarie e la società civile a un nuovo modo di avanzare insieme".



[Triduo](#)



[Messaggio Santo Padre Giornata del Malato 2024](#)



[GMM24_SchedaLiturgica_A5_stampa](#)



[GMM24_SchedaTeologica_A5_stampa](#)

**Giornata della Vita
Consacrata**



Questo pomeriggio in Cattedrale si è tenuta la Celebrazione Eucaristica con i religiosi e religiose della diocesi.

Un momento di intensa preghiera che ha visto la presenza di tanti fratelli e sorelle provenienti dalle varie comunità religiose della diocesi.

La processione dalla chiesa di Santa Giacinta Marescotti ha aperto il pomeriggio di preghiera e di incontro conclusosi poi in cattedrale con l'Eucaristia animato

dai giovani religiosi.

Nei prossimi giorni, sarà pubblicato il testo integrale dell'omelia del Vescovo Orazio Francesco.



Istituto Teologico San Pietro: convegno “Educare alle relazioni nella differenza uomo-donna”, 22-23 febbraio

Istituto Teologico San Pietro
aggregato al Pontificio Ateneo Sant'Anselmo
Viale A. Diaz, 25 - Viterbo

CONVEGNO 2024
22-23 Febbraio

Sala Alessandro IV - Palazzo Papale - Piazza San Lorenzo, 6-10 Viterbo

Educare alle relazioni nella differenza uomo-donna

Giovedì 22 Febbraio 2024 ore 9:30
Sabbi delle amicizie e dei rapporti umani delle Congregazioni
Moderatore: **Luca Di Scola**
Docente di Filosofia - Istituto Teologico San Pietro

Venerdì 23 Febbraio 2024 ore 9:30
Colloquio Colagrosso
Docente di Filosofia Morale
Università LUMSA di Roma
Le responsabilità reciproche tra il maschile e il femminile
Moderatore: **Angelo Tammelli**
Docente di Filosofia - Istituto Teologico San Pietro

Giovedì 22 Febbraio 2024 ore 15:00
Stimolo Segnalati Rato
Docente di Ecclesiology
Istituto Teologico Giovanni Paolo II di Roma
Forme e nuclei. Riflettere diversamente il Bito della Genesi e l'impegno pastorale
Moderatore: **Franco Martini**
Docente di Sociologia della religione
Istituto Teologico San Pietro

Giovedì 15 febbraio 2024 ore 11:30
Le relazioni tra uomini e donne all'altezza della libertà femminile
Moderatore: **Francesca Giugiaro**
Docente di Comunicazione e Marketing
Università LUSS di Roma
La costruzione mediatica dei rapporti di genere
Moderatore: **Giorgio Bionelli**
Docente di Teologia Morale
Università LUMSA di Roma
Le suggestioni in relazione: il dono come realizzazione dell'Autore

Conferenza stampa di presentazione
Istituto Teologico San Pietro
Viale A. Diaz, 25 - Viterbo

Info e prenotazioni (obbligatoria) 0761.220469 – 349.8873024 (anche whatsapp)
www.teologicoviterbo.it – segreteria@teologicoviterbo.it

L'Istituto Teologico San Pietro promuove un Convegno dal tema “Educare alle relazioni nella differenza uomo-donna” che si terrà in data 22 e 23 febbraio 2024 presso la Sala Alessandro IV del Palazzo dei Papi a Viterbo.

Info e prenotazioni allo 0761.220469 – 349.8873024 (anche Whatsapp)



[Locandina Convegno ITSP 2024](#)

2° Giornata della Stampa nella Festa di San Francesco di Sales: venerdì 9 febbraio



Ci prepariamo alla 2^ GIORNATA DELLA STAMPA promossa dal nostro Vescovo Orazio Francesco Piazza che si svolgerà a Viterbo in occasione della Festa di San Francesco di Sales patrono dei giornalisti annualmente organizzata dall'Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi insieme ad UCSI Viterbo. Sarà un momento importante di formazione, incontro e condivisione su un tema tanto attuale, quanto urgente. "Come raccontare la condizione dell'infanzia nel mondo" interpella

non solo gli operatori della comunicazione, ma ogni persona che è chiamata a relazionarsi con il mondo. **Si svolgerà venerdì 9 febbraio alle ore 17.00 presso il Palazzo Brugiotti a Viterbo.**

46° Giornata Nazionale per la Vita: veglia di Preghiera venerdì 2 febbraio

La **forza** della **vita** ci sorprende

46[°]
GIORNATA
NAZIONALE
PER
LA VITA

VENERDI 2 FEBBRAIO 2024
ORE 19,00
Veglia di preghiera
PARROCCHIA S. LEONARDO MURIALDO
VIA CADUTI IX STORMO - VITERBO -

DIOCESI
VITERBO

Ufficio Famiglia
MIRIAM DI VITERBO

Presieduta dal vescovo di Viterbo
Orazio Francesco Piazza

Sono invitati tutti i gruppi, movimenti e associazioni

Venerdì 2 febbraio alle ore 19.00 presso la Parrocchia San Leonardo Murialdo si svolgerà la veglia di Preghiera nell'ambito della 46° Giornata Nazionale per la Vita dal tema "La forza della vita ci sorprende". La veglia, promossa dall'Ufficio Pastorale familiare, sarà presieduta dal Vescovo. Sono invitati a partecipare tutti i movimenti, gruppi e associazioni.

**Settimana di preghiera per
l'Unità dei Cristiani: il
Vescovo ha presieduto la
Celebrazione Ecumenica**



Presso la Chiesa di Santa Barbara a Viterbo si è tenuto, giovedì 25 un importante momento di preghiera ecumenico promosso dall'ufficio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso.

Il tema scelto dal Papa per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani "Ama il Signore Dio tuo...e ama il prossimo tuo come te stesso" ha dato la possibilità a tutti i Cristiani di ritrovarsi insieme a pregare e a invocare, seppur nella diversità, il dono dell'unità intorno a Cristo.

Oltre al Vescovo, era presente padre Vasile Bobita, parroco della Comunità ortodossa rumena di Viterbo Padre Aron della comunità Ortodossa di Montefiascone, Francesca Marini predicatrice valdese metodista Padre Serafino della Chiesa Greca Ortodossa, altri rappresentanti di confessioni religiose e il diacono Giampaolo Notonani direttore dell'ufficio diocesano ecumenismo.

La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani è uno strumento prezioso per i movimenti ecumenici di tutto il mondo, per promuovere l'unità in Cristo e con Cristo dei cristiani di ogni professione di fede. La settimana che va dal 18 al 25 gennaio è molto speciale per i cristiani di tutto il mondo e si svolge ogni anno.

Da sempre l'ecumenismo tenta di unificare tutti i cristiani appartenenti a diverse chiese in iniziative di comunione e collaborazione. Cattolici, ma anche Ortodossi, Protestanti, uniti dalla fede comune nella Trinità, ma divisi dal credo,

dalle tradizioni, in una separazione secolare che, anche se non può essere colmata, può tuttavia lasciare spazio alla reciproca comprensione. Proprio a questo punta il movimento ecumenico, alla cooperazione al dialogo tra diverse professioni di fede in nome di una fraternità spirituale superiore, in Cristo e per Cristo.

